

(Articolo pubblicato sul sito "Palazzo Tenta 39" di Bagnoli Irpino il 17.08.2013)

Mucche in libertà sull'altopiano, il sindaco respinge le accuse

17.08.2013, **Il Mattino** (di Giulio D'Andrea)

Nigra: «Il problema esiste da anni non possono prendersela con noi che siamo in carica da due mesi»



«Mucche e tori in libertà? Sicuramente non li ha sciolti un'amministrazione comunale in carica da due mesi». Filippo Nigro, sindaco di Bagnoli Irpino, replica ai ristoratori e ai residenti che avevano denunciato lo stato di abbandono dell'altopiano del Laceno. Nei giorni scorsi qualche animale si era spinto fin dentro attività commerciali e villette.

Una signora era riuscita a evitare le corna di un toro per un soffio, mentre altri esercenti si sono trovati le vacche davanti ai negozi. Qualcuno aveva parlato dell'assenza di provvedimenti da parte del primo cittadino. Difficile far quadrare le esigenze di turisti, sportivi e allevatori. Il sindaco, fresco di elezione, risponde: «Il problema della convivenza tra turismo e pastorizia esiste da decenni. Se poi qualcuno vuole addebitare alla nuova giunta la questione, è assolutamente in malafede. Rispetto le critiche, per carità, ma gli episodi che vedevano coinvolti gli animali – spiega il sindaco – non si riuscivano neanche a contare nelle estati scorse. Erano decine. Quest'anno invece siamo riusciti a limitare il fenomeno.

Guardi- dichiara Nigro – il caso singolo ci può essere, ma abbiamo ricevuto anche i complimenti delle forse dell'ordine per aver fatto rispettare gli obblighi ai pastori. E diversi residenti ci hanno detto che rispetto alle altre estati hanno avuto meno problemi. Qualcosa può sempre andar storto – osserva – ed è per questo che stiamo già provvedendo». Come? «Con i sottopassaggi. Nei pressi dell'Hotel "La Lucciola" stiamo intervenendo proprio in queste settimane per mettere in sicurezza un passaggio sotto il ponticello. L'idea generale è quella di creare dei percorsi differenziati per gli animali perché questi non entrino in contatto con turisti e residenti. Noi stiamo lavorando, per l'estate prossima pensiamo di chiudere una volta per tutte il discorso».

Capitolo ferragosto, nonostante la crisi il primo cittadino si dice più che soddisfatto. «Tutto ha funzionato benissimo. Sull'altopiano del Laceno la giornata è stata un successo sia nelle aree picnic che in alberghi e ristoranti. Il flusso è quello solito in queste giornate, non c'è stata flessione. Poi è chiaro che sul rilancio del turismo a Bagnoli Irpino e sul Laceno il discorso è più complicato. In ogni caso – aggiunge con un pizzico di polemica – a ferragosto non c'erano mucche e tori».

Anche il 15 agosto gli impianti di risalita sono stati aperti fino al tardo pomeriggio, così come i rifugi e i parchi per i bambini. E sulle recenti lamentele degli albergatori, non sulle vacche ma sulle strutture mancanti, il nuovo sindaco è chiaro. «Come amministrazione comunale vogliamo mettercela tutta per favorire chi lavora nel settore turistico. Ma ognuno deve fare la sua parte. Servono strutture sportive per esempio? Bene, noi possiamo cedere in concessione spazi, agevolare chi opera sul Laceno con vari provvedimenti. Ma se qualcuno vuole che si compia il salto di qualità deve anche investire come privato».